Stronzio riduce fratture da osteoporosi

Data 04 maggio 2005
Categoria reumatologia

(S12911, stronzio ranelato), riduce in maniera significativa il rischio di fratture dell'anca in donne in età postmenopausale con osteoporosi.

Un presidio a base di stronzio ranelato è stato di recente autorizzato in Europa per il trattamento dell'osteoporosi causata dalla menopausa per ridurre il rischio di fratture vertebrali e dell'anca. Lo stronzio eserciterebbe una duplice azione sul metabolismo osseo, aumentando contemporaneamente la formazione ossea e riducendo il riassorbimento osseo.(1) Lo studio TROPOS (2) è stato condotto su 5091 donne bianche con più di 74 anni ed una bassa densità minerale ossea (BMD) T-score del collo femorale. Le pazienti hanno ricevuto una dose quotidiana di 2g di Stronzio ranelato o placebo per tre anni. Nel gruppo attivo il rischio di fratture dell'anca è apparso ridotto in senso relativo del 36% (P=0.046) in un arco di tempo di tre anni. Nel gruppo attivo si è ridotto in modo significativo il rischio di fratture periferiche e di nuove fratture vertebrali, confermando i risultati di un precendente studio di fase III.(3) Nei pazienti che non avevano subito in precedenza fratture vertebrali è stata osservata una riduzione del rischio di fratture vertebrali del 45% rispetto al gruppo placebo nei 3 anni di follow-up (p <0,001). Il trattamento è stato bel tollerato, senza differenze tra i due gruppi per quanto riguarda l'incidenza di eventi gravi.

Fonte: IMMEDIAPRESS) - PARIS, May 4 /PRNewswire

1) Calcif Tissue Int. 2001;69:121-129
2) Journal of Clinical Endocrinology and Metabolism Rapid Electronic Publication. Febbraio 2005.
3) N Engl J Med.2004;350:459-468.

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 2/11/2026 alle ore 14:23 | Pagina 1 di 1